

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “Renato Guttuso” - MILAZZO**

□ LICEO ARTISTICO - ISTITUTO STATALE d'ARTE



ISTITUTO PROFESS. SERVIZI COMMERCIALI E SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE – STORIA**

anno scolastico	<b>2023/2024</b>
classe	V A
disciplina	Storia
settore	<b>PROFESSIONALE – SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA</b>
indirizzo	<b>ACCOGLIENZA TURISTICA</b>
Ore settimanali	2
Ore annuali	66
Docente	<b>Letizia Maria Di Stefano</b>

**PROFILO IN USCITA (PECUP)**

Al termine del percorso scolastico lo studente dovrà:

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

**FINALITÀ EDUCATIVE**

Lo studio della disciplina è finalizzato a:

- Promuovere il potenziamento delle capacità comunicative orali e scritte riferite sia all'ambito professionale sia alla vita sociale e alla maturazione personale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Potenziare le capacità linguistico-espressive e logico interpretative.

**ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA (profilo generale della classe)**

La classe 5° A è composta da 19 alunni quasi tutti pendolari e al momento tutti frequentanti, dei quali 2 alunni affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento per i quali sono stati predisposti e aggiornati i rispettivi PdP.

Per un primo bilancio della situazione di partenza si è preso atto delle valutazioni dell'anno precedente e sono stati

effettuati inoltre, come fonte di accertamento dei livelli di competenze raggiunti, i colloqui diretti con gli alunni e le varie osservazioni effettuate nel contesto classe in questi primi mesi di scuola. Dalla valutazione di tali prove è stato possibile verificare un livello di conoscenze, abilità e competenze generalmente medio-basso con poche eccezioni.

Dal punto di vista comportamentale si evidenzia:

- vivacità nei limiti della correttezza;
- qualche nota disciplinare, diversi richiami per uso non autorizzato del cellulare, per atteggiamento esuberante o per mancanza di materiale scolastico.

Dal punto di vista didattico, mentre un piccolo gruppo di discenti mostra profonda motivazione, adeguati interesse e partecipazione raggiungendo anche buoni risultati, una parte della classe non sfrutta pienamente le proprie normali capacità logico-intuitive ed espressive e si applica senza continuità, partecipando piuttosto modestamente alla quotidianità dell'agire didattico. Infine una terza componente manifesta debole motivazione, applicazione saltuaria, metodo di studio ancora da consolidare e sembra ancora poco consapevole di dover affrontare gli esami di Stato a conclusione dell'anno scolastico.

#### LIVELLI DI PARTENZA

LIV. BASE NON RAGGIUNTO < 6	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7 – 8	LIVELLO AVANZATO 9 – 10
n. /	n. /	n. /	n. /

Il test d'ingresso non è stato svolto secondo quanto previsto nelle riunioni del Sottodipartimento di Lettere.

### COMPETENZE – ABILITÀ – CONOSCENZE

☐ 1° BIENNIO   ☐ 3° ANNO   ☐ 4° ANNO   ☒ 5° ANNO

#### 1. COMPETENZE DI CITTADINANZA

X	<b>C1</b>	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
X	<b>C2</b>	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
	<b>C3</b>	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
X	<b>C4</b>	COMPETENZA DIGITALE
X	<b>C5</b>	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
X	<b>C6</b>	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
X	<b>C7</b>	COMPETENZA IMPRENDITORIALE

#### 2. COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI

X	<b>L1</b>	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
X	<b>L2</b>	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
X	<b>L3</b>	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
	<b>L4</b>	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
X	<b>L5</b>	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
X	<b>L6</b>	Utilizzare e produrre testi multimediali.
	<b>M1</b>	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
	<b>M2</b>	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
	<b>M3</b>	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
	<b>M4</b>	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte

		da applicazioni specifiche di tipo informatico.
X	<b>S1</b>	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
X	<b>S2</b>	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
X	<b>S3</b>	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
	<b>T1</b>	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
	<b>T2</b>	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
X	<b>T3</b>	Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
	<b>SM</b>	SM1 Movimento - SM2 Linguaggi del corpo - SM3 Sport, regole e fair play - SM4 Salute e benessere.
	<b>IRC</b>	Riconoscere come la religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita.

### 3. COMPETENZE DELL'AREA GENERALE

X	<b>G1</b>	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale.
X	<b>G2a</b>	Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali.
X	<b>G2b</b>	Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.
X	<b>G3</b>	Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati.
X	<b>G4a</b>	Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati.
X	<b>G4b</b>	Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture.
	<b>G5</b>	Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.
X	<b>G6</b>	Acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati.
X	<b>G7</b>	Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue straniere oggetto di studio, verificando l'attendibilità delle fonti.
	<b>G8</b>	Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy.
	<b>G9</b>	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.
X	<b>G10</b>	Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia.
	<b>G11</b>	Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione.
	<b>G12</b>	Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.

#### 4. COMPETENZE DELL'AREA DI INDIRIZZO – Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Accoglienza turistica)

IE1	Applicare tecniche di base di lavorazione, organizzazione e commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, secondo criteri prestabiliti, in contesti strutturati e sotto diretta supervisione.
IE2	Applicare procedure standard di gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita di prodotti e servizi di filiera in contesti strutturati e noti.
IE3	Applicare procedure di base relative all'igiene e alla sicurezza, in contesti strutturati e sotto supervisione.
IE4	Applicare procedure di base per la predisposizione di prodotti e servizi in contesti strutturati e sotto supervisione.
IE5	Applicare procedure di base di elaborazione di prodotti dolciari e di panificazione in contesti strutturati e noti.
IE6	Applicare procedure di base per la cura del ciclo cliente in contesti strutturati e sotto supervisione, adottando idonee tecniche di comunicazione.
IE7	Eseguire compiti semplici per la realizzazione di eventi enogastronomici e culturali in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti.
IE8	Applicare i principi essenziali dell'ecosostenibilità ambientale per eseguire compiti semplici, in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti per la realizzazione di offerte turistiche.
IE9	Eseguire compiti semplici di comunicazione professionale con il cliente, sotto supervisione, in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti di <i>Hospitality Management</i> , assicurando la conformità delle attività svolte.
IE10	Eseguire compiti semplici, in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti, di <i>budgeting-reporting</i> aziendale sotto supervisione.
IE11	Eseguire compiti semplici, in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti, di promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni del territorio di appartenenza.

#### SAPERI

I saperi disciplinari sono articolati in **abilità** e **conoscenze** nel **Piano delle Unità di Apprendimento**.

#### OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre in modo semplice ma sufficientemente corretto e chiaro</li> <li>• Possedere sufficienti capacità di orientamento spazio-temporale</li> <li>• Saper trarre informazioni da carte storiche tematiche o rappresentazioni di fenomeni storici</li> <li>• Individuare i nessi più evidenti di causa-effetto e/o di concausa-effetto relativamente a fenomeni storici, sociali ed economici del periodo studiato</li> <li>• Saper eseguire compiti e consegne più o meno semplici in relazione ai contenuti proposti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le caratteristiche essenziali del metodo storico</li> <li>• Conoscere e comprendere i contenuti essenziali proposti della disciplina</li> <li>• Saper descrivere nelle linee generali gli eventi storici, i personaggi, le dinamiche e i caratteri fondamentali, con una collocazione cronologica e spaziale sufficientemente corretta, relativi all'età antica.</li> <li>• Conoscere il lessico specifico di base</li> </ul>

#### PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

UdA 0	ACCERTAMENTO LIVELLI DI PARTENZA	Primo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
- C 1, 5, 6 - L 1, 2 - S 1, 2, 3 - G 2a, 2b	- Possedere sufficienti capacità di orientamento spazio-temporale - Capacità di leggere i documenti e le fonti utili per comprendere la disciplina	- Accertamento dei livelli di partenza attraverso colloqui e verifiche orali.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper distinguere le grandi trasformazioni economico-sociali e tecnologico-industriali per evidenziare i grandi mutamenti avvenuti</li> <li>- Distinguere e interpretare le diverse tipologie di fonti storiche</li> </ul>	
UdA 1	LA BELLE EPOQUE E LA NUOVA SOCIETA DI MASSA	Primo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- C 1, 4, 5, 6</li> <li>- L 1, 2, 3, 5, 6</li> <li>- S 1, 2, 3</li> <li>- G 2a, 2b, 6, 10</li> <li>- T 3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>- Individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali</li> <li>- Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi</li> <li>- Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni</li> <li>- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: società di massa, progresso, nazionalismo, suffragio, partito, emancipazione, istruzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Benessere e bellezza</li> <li>- Produrre e consumare</li> <li>- In massa a votare</li> <li>- Le conquiste delle donne</li> </ul>
UdA 2	NUOVI PROTAGONISTI SULLA SCENA INTERNAZIONALE	Primo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- C 1, 4, 5, 6</li> <li>- L 1, 2, 3, 6</li> <li>- S 1, 2, 3</li> <li>- G 1, 2a, 2b, 10</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>- Riconoscere lo sviluppo storico di diversi sistemi economici e politici e saperli confrontare</li> <li>- Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi</li> <li>- Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni</li> <li>- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: colonialismo, modernizzazione, espansionismo, xenofobia, capitalismo, melting pot, nazionalismo, soviet</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'astro nascente del Giappone</li> <li>- La Cina contro l'Occidente</li> <li>- Gli Stati Uniti, la nazione guida del progresso</li> <li>- La Russia, moderna e arretrata</li> <li>- Ed. Civica: lavoro dignitoso e crescita economica</li> </ul>
UdA 3	L'ITALIA GIOLITTIANA	Primo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- C 1, 4, 5, 6</li> <li>- L 1, 2, 3, 5, 6</li> <li>- S 1, 2, 3</li> <li>- G 2a, 2b, 6, 10</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>- Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.)</li> <li>- Riconoscere processi di trasformazione individuando gli elementi di continuità e quelli di discontinuità</li> <li>- Individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali</li> <li>- Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi</li> <li>- Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni</li> <li>- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: reazionario, socialismo, massimalismo, riformismo, trasformismo, clientelismo, sindacato, colonialismo, emigrazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Italia di fine Ottocento e la repressione socialista</li> <li>- L'"età giolittiana", fra mediazione e sviluppo</li> <li>- Uno sviluppo economico disomogeneo</li> <li>- Le riforme sociali</li> <li>- L'accordo con i cattolici</li> <li>- La guerra di Libia e la fine dell'"età giolittiana"</li> </ul>
UdA 4	GLI OPPOSTI NAZIONALISMI ALLA VIGILIA DEL 1914	Primo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- C 1, 4, 5, 6</li> <li>- L 1, 2, 3, 5, 6</li> <li>- S 1, 2, 3</li> <li>- G 2a, 2b, 6, 10</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>- Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.)</li> <li>- Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici</li> <li>- Individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il bellicoso nazionalismo di inizio secolo</li> <li>- Gli effetti del nazionalismo</li> <li>- La crescita della Germania</li> <li>- Il sistema di alleanze e contro-alleanze</li> <li>- La polveriera balcanica</li> <li>- La scintilla: Sarajevo, 28</li> </ul>

	<p>con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi</li> <li>- Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni</li> <li>- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: democrazia, nazionalismo, colonialismo, imperialismo, espansionismo, panslavismo, ultimatum</li> </ul>	<p>giugno 1914</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo sport nella <i>Belle Époque</i></li> </ul>
<b>UdA 5</b>	<b>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b>	<b>Primo trimestre</b>
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- C 1, 3, 4, 5, 6</li> <li>- L 1, 2, 3, 5, 6</li> <li>- S 1, 2, 3</li> <li>- G 2a, 2b, 4a, 6</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>- Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.)</li> <li>- Decifrare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio collegandola al contesto nazionale e internazionale e mettere la storia locale in relazione a quella nazionale</li> <li>- Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi</li> <li>- Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni</li> <li>- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: ultimatum, guerra di movimento, guerra di posizione, trincea, guerra di massa, neutralismo, interventismo, pacifismo, propaganda, unità nazionale, genocidio, mobilitazione, diserzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le ragioni profonde della guerra</li> <li>- Dall'ultimatum alla guerra</li> <li>- Neutralisti e interventisti in Italia</li> <li>- L'Italia in guerra</li> <li>- Fronte occidentale e fronte orientale</li> <li>- Una guerra "totale"</li> <li>- La svolta del 1917 e la fine della guerra</li> <li>- Medicina e guerra</li> </ul>
<b>UdA 6</b>	<b>LA RIVOLUZIONE RUSSA</b>	<b>Primo trimestre</b>
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- C 1, 4, 5, 6</li> <li>- L 1, 2, 3, 5, 6</li> <li>- S 1, 2, 3</li> <li>- G 2a, 2b, 4a, 10</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>- Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.)</li> <li>- Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi</li> <li>- Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni</li> <li>- Individuare le idee e le concezioni politiche sottese alla rivoluzione, ricostruendo le fasi principali dell'evento</li> <li>- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: zarismo, menscevico, bolscevico, socialismo, comunismo, democrazia diretta, dittatura del proletariato, nazionalizzazione, statalizzazione, collettivizzazione, economia pianificata, guerra civile, innovazione.</li> <li>- Individuare gli elementi di somiglianza e di differenza tra il modello economico capitalistico e l'economia pianificata sovietica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Russia zarista all'inizio del secolo</li> <li>- Le due rivoluzioni russe del 1917</li> <li>- Il governo bolscevico</li> <li>- La guerra civile e la "dittatura del proletariato"</li> <li>- Ed. Civica: l'innovazione</li> </ul>
<b>UdA 7</b>	<b>UN BILANCIO DEL CONFLITTO E LA PACE INSODDISFACENTE</b>	<b>Primo trimestre</b>
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- C 1, 4, 5, 6</li> <li>- L 1, 2, 3, 5, 6</li> <li>- S 1, 2, 3</li> <li>- G 1, 2a, 2b, 4a, 10</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>- Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.)</li> <li>- Riconoscere lo sviluppo storico dei diversi sistemi economici e politici</li> <li>- Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi</li> <li>- Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il dopoguerra</li> <li>- I trattati di pace</li> <li>- La pace punitiva</li> <li>- L'Italia al tavolo della pace</li> <li>- La nascita della Società delle Nazioni</li> <li>- Le donne durante la Grande guerra</li> </ul>

	<p>informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: guerra di massa, trattato di pace, autodeterminazione, protettorato, <i>Realpolitik</i>, vittoria mutilata, Società delle nazioni.</li> <li>- Valutare le conseguenze dei trattati di pace sul mondo futuro</li> </ul>	
UdA 8	IL DIFFICILE DOPOGUERRA E LA REPUBBLICA DI WEIMAR	Primo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- C 1, 4, 5, 6</li> <li>- L 1, 2, 3, 5, 6</li> <li>- S 1, 2, 3</li> <li>- G 2a, 2b, 4a, 10</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>- Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.)</li> <li>- Riconoscere lo sviluppo storico dei diversi sistemi economici e politici</li> <li>- Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi</li> <li>- Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni</li> <li>- Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi</li> <li>- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: democrazia, recessione, disoccupazione, crisi, autoritarismo, carenza, inflazione, <i>putsch</i>.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il difficile dopoguerra in Germania</li> <li>- L'impreparazione delle istituzioni</li> <li>- La fine dell'impero tedesco e la nascita della Repubblica di Weimar</li> <li>- Il dopoguerra in Italia</li> </ul>
UdA 9	IL FASCISMO	Primo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- C 1, 4, 5, 6</li> <li>- L 1, 2, 3, 5, 6</li> <li>- S 1, 2, 3</li> <li>- G 1, 2a, 2b, 4a, 10</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>- Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.)</li> <li>- Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi</li> <li>- Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni</li> <li>- Ricostruire le ragioni dell'ascesa del movimento fascista e riconoscere i caratteri dello Stato totalitario</li> <li>- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: totalitarismo, fascio, squadrismo, ceti medi, sistemi elettorali, stato d'assedio, violenza politica, conformismo</li> <li>- Cogliere la rilevanza storica del fascismo in relazione al presente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La politica italiana dopo le elezioni del 1919</li> <li>- La nascita del fascismo e la sua avanzata politica</li> <li>- Le scissioni nel Partito Socialista</li> <li>- La "marcia su Roma"</li> <li>- Il primo governo Mussolini</li> <li>- Le elezioni del 1924 e il "caso Matteotti"</li> <li>- Ed. Civica: la partecipazione democratica</li> </ul>
UdA 10	LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL	Secondo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- C 1, 4, 5, 6</li> <li>- L 1, 2, 3, 5, 6</li> <li>- S 1, 2, 3</li> <li>- G 2a, 2b, 4a, 10</li> <li>- T 3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>- Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.)</li> <li>- Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi</li> <li>- Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni</li> <li>- Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità</li> <li>- Individuare le cause profonde, gli eventi congiunturali e gli effetti della crisi del 1929</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli Usa e la ripresa economica: i "ruggenti anni 20"</li> <li>- La crisi del 1929 e le conseguenze sull'economia mondiale</li> <li>- Il <i>New Deal</i> di Roosevelt</li> <li>- Le difficoltà e la resistenza delle democrazie in Europa</li> <li>- Crisi economiche a confronto</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: borsa, conformismo, proibizionismo, speculazione, crisi di sovrapproduzione, disoccupazione, interventismo statale, tassazione progressiva, keynesismo, protezionismo, democrazia, <i>welfare state</i></li> </ul>	
UdA 11	IL FASCISMO DIVENTA REGIME	Secondo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- C 1, 4, 5, 6</li> <li>- L 1, 2, 3, 5, 6</li> <li>- S 1, 2, 3</li> <li>- G 1, 2a, 2b, 4a, 10</li> <li>- T 3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>- Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.)</li> <li>- Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi</li> <li>- Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni</li> <li>- Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità</li> <li>- Ricostruire le ragioni dell'affermazione del movimento fascista e riconoscere i caratteri dello Stato totalitario</li> <li>- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: totalitarismo, dittatura, fascistizzazione, Patti lateranensi, corporativismo, dirigismo, conformismo, autarchia, dissidenza, consenso, dissidenza, persecuzioni razziali</li> <li>- Cogliere la rilevanza storica del fascismo in relazione al presente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verso la dittatura fascista</li> <li>- Chiesa e fascismo</li> <li>- Il sistema corporativo</li> <li>- La fascistizzazione</li> <li>- L'“impero” e la razza</li> <li>- Consenso e dissenso</li> <li>- Gli intellettuali e il regime</li> </ul>
UdA 12	L'URSS DI STALIN	Secondo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- C 1, 4, 5, 6</li> <li>- L 1, 2, 3, 5, 6</li> <li>- S 1, 2, 3</li> <li>- G 2a, 2b, 4a, 10</li> <li>- T 3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>- Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.)</li> <li>- Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi</li> <li>- Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni</li> <li>- Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità</li> <li>- Individuare le idee e le concezioni politiche sottese alla rivoluzione, ricostruendo le fasi principali dell'evento</li> <li>- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: collettivizzazione, NEP, gulag, epurazione, pianificazione economica, totalitarismo, propaganda, dissenso</li> <li>- Individuare gli elementi di somiglianza e di differenza tra il modello economico capitalistico e l'economia pianificata sovietica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stalin al potere</li> <li>- Contadini e collettivizzazione</li> <li>- L'industrializzazione dell'URSS, pianificazione e forzata</li> <li>- Terrore e potere</li> </ul>
UdA 13	IL NAZISMO	Secondo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- C 1, 4, 5, 6</li> <li>- L 1, 2, 3, 5, 6</li> <li>- S 1, 2, 3</li> <li>- G 2a, 2b, 4a</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>- Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo</li> <li>- L'ascesa politica del nazismo e di Hitler al potere</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi</li> <li>- Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni</li> <li>- Riconoscere i caratteri dello Stato totalitario e le specificità di quello tedesco</li> <li>- Riconoscere le ragioni dell'ascesa di Hitler</li> <li>- Ricostruire i concetti fondamentali e le parole d'ordine dell'ideologia nazista</li> <li>- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: <i>putsch</i>, <i>Führer</i>, <i>antisemitismo</i>, <i>arianesimo</i>, <i>spazio vitale</i>, <i>mobilitazione</i>, <i>totalitarismo</i>, <i>potere carismatico</i>, <i>persecuzioni razziali</i>, <i>lager</i>.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Terzo Reich</li> <li>- Le razze non esistono</li> </ul>
UdA 14	I FASCISMI DILAGANO: VERSO UN NUOVO CONFLITTO GENERALIZZATO	Secondo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- C 1, 4, 5, 6</li> <li>- L 1, 2, 3, 5, 6</li> <li>- S 1, 2, 3</li> <li>- G 2a, 2b, 4a</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>- Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.)</li> <li>- Riconoscere lo sviluppo storico dei diversi sistemi economici e politici</li> <li>- Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi</li> <li>- Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni</li> <li>- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: <i>autoritarismo</i>, <i>totalitarismo</i>, <i>dittatura</i>, <i>mobilitazione</i>, <i>potere carismatico</i>, <i>riarmo</i>, <i>guerra civile</i>, <i>pangermanesimo</i>, <i>appeasement</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Europa invasa dai fascismi</li> <li>- La guerra civile spagnola</li> <li>- Nuove alleanze per Hitler</li> <li>- La Germania alla conquista del mondo</li> <li>- La guerra è un "affare"?</li> </ul>
UdA 15	LA SECONDA GUERRA MONDIALE	Secondo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- C 1, 3, 4, 5, 6</li> <li>- L 1, 2, 3, 5, 6</li> <li>- S 1, 2, 3</li> <li>- G 1, 2a, 2b, 4a</li> <li>- T 3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>- Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.)</li> <li>- Riconoscere lo sviluppo storico dei diversi sistemi economici e politici</li> <li>- Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi</li> <li>- Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni</li> <li>- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: <i>guerra mondiale</i>, <i>guerra-lampo</i>, <i>offensiva</i>, <i>collaborazionismo</i>, <i>sistema concentrazionario</i>, <i>Resistenza</i>, <i>partigiano</i>, <i>guerra civile</i>, <i>guerra di liberazione</i>, <i>progetto Manhattan</i>.</li> <li>- Cogliere la rilevanza storica della Seconda guerra mondiale e della Shoah in relazione al presente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'inizio della guerra</li> <li>- L'attacco all'Inghilterra</li> <li>- La "guerra parallela" di Mussolini</li> <li>- L'espansione dell'Asse</li> <li>- La svolta militare</li> <li>- La fine del conflitto</li> <li>- Il progetto Manhattan</li> </ul>
UdA 16	LA GUERRA CIVILE IN ITALIA, LA RESISTENZA E LA NASCITA DELLA REPUBBLICA	Secondo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- C 1, 4, 5, 6</li> <li>- L 1, 2, 3, 5, 6</li> <li>- S 1, 2, 3</li> <li>- G 1, 2a, 2b, 4a</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>- Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.)</li> <li>- Riconoscere lo sviluppo storico dei diversi sistemi economici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo sbarco anglo-americano in Sicilia</li> <li>- L'Italia divisa in due</li> <li>- L'Italia della Resistenza</li> <li>- La guerra partigiana</li> <li>- Il secondo dopoguerra e</li> </ul>

	e politici - Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi - Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni - Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: armistizio, cobelligeranza, Resistenza, partigiano, CLN, guerra civile, rastrellamento, guerra di liberazione, Costituente, memoria - Cogliere la rilevanza storica della Resistenza e del ritorno alla democrazia in relazione al presente.	la nascita della Repubblica - Sentieri di guerra, sentieri di memoria
<b>UdA 17</b>	<b>DUE TRAGEDIE: LA BOMBA NUCLEARE E LA SHOAH</b>	<b>Secondo trimestre</b>
competenze	abilità	conoscenze
- C 1, 4, 5, 6 - L 1, 2, 3, 5, 6 - S 1, 2, 3 - G 1, 2a, 2b, 4a	- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento - Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.) - Riconoscere lo sviluppo storico dei diversi sistemi economici e politici - Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi - Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni - Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: guerra mondiale, kamikaze, bomba atomica, lager, shoah, sistema concentrazionario, genocidio, negazionismo, crimini contro l'umanità, diritti umani, memoria. - Cogliere la rilevanza storica della Seconda guerra mondiale, della tragedia nucleare e della Shoah in relazione al presente.	- La fine della guerra in Oriente e il ricorso alla bomba atomica - Vita da lager - Auschwitz, la fabbrica della morte - Il processo di Norimberga - La memoria è una responsabilità
<b>UdA 18</b>	<b>LA “GUERRA FREDDA”</b>	<b>Terzo trimestre</b>
competenze	abilità	conoscenze
- C 1, 4, 5, 6 - L 1, 2, 3, 5, 6 - S 1, 2, 3 - G 2a, 2b, 4a	- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento - Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.) - Riconoscere lo sviluppo storico dei diversi sistemi economici e politici - Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi - Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni - Periodizzare le principali fasi delle relazioni internazionali nel dopoguerra - Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: cortina di ferro, dottrina Truman, foibe, diritti umani, tribunali internazionali, guerra fredda, superpotenza, bipolarismo - Cogliere la rilevanza storica della guerra fredda in relazione al presente.	- Vincitori e vinti - USA e URSS - Due blocchi contrapposti - Le guerre nelle periferie - Crisi, ricostruzione e aiuti economici ieri e oggi
<b>UdA 19</b>	<b>LA CINA DI MAO E LA DECOLONIZZAZIONE</b>	<b>Terzo trimestre</b>
competenze	abilità	conoscenze
- C 1, 4, 5, 6 - L 1, 2, 3, 5, 6 - S 1, 2, 3 - G 1, 2a, 2b, 4a	- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento - Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico,	- Il processo di decolonizzazione - La Cina comunista - La caduta dei grandi

- T 3	istituzionale ecc.) - Riconoscere lo sviluppo storico dei diversi sistemi economici e politici - Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi - Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni - Periodizzare le principali fasi delle relazioni internazionali nel dopoguerra - Localizzare e periodizzare il fenomeno della decolonizzazione - Analizzare i conflitti nel continente asiatico e africano - Individuare collocazione e importanza strategica delle regioni mediorientali - Cogliere la rilevanza storica della decolonizzazione e dei conflitti arabo-israeliani in relazione al presente. - Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: decolonizzazione, neocolonialismo, regime, dissenso, <i>apartheid</i> , disobbedienza civile, Terzo Mondo, populismo	imperi coloniali - L'indipendenza dell'India - La Cina odierna tra capitalismo e democrazia
UdA 20	IL MONDO NEGLI ANNI CINQUANTA E SESSANTA	Terzo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
- C 1, 4, 5, 6 - L 1, 2, 3, 5, 6 - S 1, 2, 3 - G 2a, 2b, 4a	- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento - Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.) - Riconoscere lo sviluppo storico dei diversi sistemi economici e politici - Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi - Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni - Periodizzare le principali fasi delle relazioni internazionali nel dopoguerra - Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: destalinizzazione, coesistenza pacifica, cortina di ferro, «nuove frontiere», embargo, discriminazione razziale,	- L'Unione Sovietica post-staliniana - Gli USA di Kennedy - La "distensione" difficile - I primi passi dell'Europa unita - Base Luna e la corsa allo spazio
UdA 21	IL 1968 E LA CONTESTAZIONE GIOVANILE	Terzo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
- C 1, 4, 5, 6 - L 1, 2, 3, 5, 6 - S 1, 2, 3 - G 2a, 2b, 4a	- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento - Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.) - Riconoscere lo sviluppo storico dei diversi sistemi economici e politici - Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi - Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni - Cogliere la rilevanza storica della decolonizzazione, dei conflitti arabo-israeliani e della rivoluzione sociale del 1968 in relazione al presente. - Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: decolonizzazione, neocolonialismo, Terzo Mondo, populismo, 1968, controcultura, hippy, femminismo, contestazione	- Il Vietnam - La Primavera di Praga - Il Sessantotto e i giovani - L'emancipazione femminile - La contestazione in Europa - Ed. Civica: Un mondo che include?

UdA 22	L'ITALIA REPUBBLICANA FINO AGLI "ANNI DI PIOMBO"	Terzo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- C 1, 4, 5, 6</li> <li>- L 1, 2, 3, 5, 6</li> <li>- S 1, 2, 3</li> <li>- G 2a, 2b, 4a, 10</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>- Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.)</li> <li>- Riconoscere lo sviluppo storico dei diversi sistemi economici e politici</li> <li>- Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi</li> <li>- Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni</li> <li>- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: referendum, partiti di massa, repubblica parlamentare, centrismo, "miracolo economico", sindacati, centro-sinistra, 1968, terrorismo, compromesso storico, strategia della tensione</li> <li>- Cogliere la rilevanza storica dell'elaborazione della Costituzione italiana, del "miracolo economico" e del terrorismo in relazione al presente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- De Gasperi e il centrismo</li> <li>- Il miracolo economico italiano</li> <li>- Il centro-sinistra</li> <li>- I problemi del Mezzogiorno</li> <li>- Il '68 e le conquiste politico-sociali</li> <li>- Il terrorismo e la strategia della tensione</li> </ul>
UdA 23	GLI ANNI OTTANTA E LA "SECONDA REPUBBLICA"	Terzo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- C 1, 4, 5, 6</li> <li>- L 1, 2, 3, 5, 6</li> <li>- S 1, 2, 3</li> <li>- G 2a, 2b, 4a, 10</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>- Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.)</li> <li>- Riconoscere lo sviluppo storico dei diversi sistemi economici e politici</li> <li>- Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi</li> <li>- Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni</li> <li>- Ricostruire le fasi della storia italiana dalla liberazione agli anni '90</li> <li>- Individuare cause e modalità del passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica</li> <li>- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: "Prima Repubblica", debito pubblico, sovranismo, partitocrazia, Tangentopoli, "Seconda Repubblica", bipolarismo, criminalità organizzata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli anni Ottanta: le contraddizioni dell'Italia</li> <li>- La "partitocrazia" e la fine della "Prima repubblica"</li> <li>- La "Seconda Repubblica"</li> <li>- Le mafie e la guerra contro lo Stato</li> <li>- Ed. Civica: Mafie e antimafia sociale</li> </ul>
UdA 24	L'ITALIA DI OGGI E L'UNIONE EUROPEA	Terzo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- C 1, 4, 5, 6</li> <li>- L 1, 2, 3, 5, 6</li> <li>- S 1, 2, 3</li> <li>- G 1, 2a, 2b, 4a, 10</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>- Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.)</li> <li>- Riconoscere lo sviluppo storico dei diversi sistemi economici e politici</li> <li>- Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi</li> <li>- Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni</li> <li>- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: casta, democrazia diretta, economia sommersa, evasione fiscale,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il panorama politico italiano degli anni Duemila</li> <li>- Luci e ombre dell'Italia di oggi</li> <li>- Dalla CEE all'Unione Europea</li> <li>- Il futuro dell'UE</li> <li>- Turismo 2.0, 3.0, 4.0...</li> </ul>

	<p>SME, CEE, UE, cittadinanza europea, austerità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere la rilevanza storica del processo di costruzione dell'Unione Europea in relazione al presente.</li> </ul>	
UdA 25	IL 1989 E LA FINE DEL COMUNISMO	Terzo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- C 1, 4, 5, 6</li> <li>- L 1, 2, 3, 5, 6</li> <li>- S 1, 2, 3</li> <li>- G 2a, 2b, 4a, 10</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>- Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.)</li> <li>- Riconoscere lo sviluppo storico dei diversi sistemi economici e politici</li> <li>- Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi</li> <li>- Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni</li> <li>- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: distensione, <i>mujaheddin</i>, <i>perestrojka</i>, <i>glasnost</i>, socialismo reale, URSS, CSI, Federazione russa, pulizia etnica, zone economiche speciali</li> <li>- Cogliere la rilevanza storica della fine del comunismo e dell'ordine bipolare in relazione al presente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dalla distensione alla dissoluzione dell'URSS</li> <li>- La caduta del muro</li> <li>- Dall'URSS alla Federazione Russa</li> <li>- Dopo la Jugoslavia, un mosaico di guerra</li> <li>- La Cina da Deng a Xi Jiping</li> </ul>
UdA 26	LIBERISMO E GLOBALIZZAZIONE	Terzo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- C 1, 4, 5, 6</li> <li>- L 1, 2, 3, 5, 6</li> <li>- S 1, 2, 3</li> <li>- G 1, 2a, 2b, 4a, 10</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>- Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.)</li> <li>- Riconoscere lo sviluppo storico dei diversi sistemi economici e politici</li> <li>- Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi</li> <li>- Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni</li> <li>- Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.)</li> <li>- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: <i>golden age</i>, austerità, stagnazione, "Terza rivoluzione industriale", problemi ambientali, spesa pubblica, neoliberismo, <i>deregulation</i>, delocalizzazione, informatica, telematica, elettronica, postfordismo, privatizzazione, multinazionale, globalizzazione, New economy</li> <li>- Cogliere la rilevanza storica del fenomeno della globalizzazione in relazione al presente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dal grande sviluppo alla grande crisi</li> <li>- La soluzione del neoliberismo</li> <li>- La "Terza Rivoluzione industriale"</li> </ul>
UdA 27	MEDIO ORIENTE E ISLAM	Terzo trimestre
competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- C 1, 4, 5, 6</li> <li>- L 1, 2, 3, 5, 6</li> <li>- S 1, 2, 3</li> <li>- G 1, 2a, 2b, 4a, 10</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>- Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.)</li> <li>- Riconoscere lo sviluppo storico dei diversi sistemi economici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il conflitto arabo-israeliano</li> <li>- Le agitazioni del mondo islamico</li> <li>- Islam moderato e Islam radicale</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>e politici</li> <li>- Costruire linee del tempo, mappe, sintesi e schemi</li> <li>- Usare fonti storiche di diversa tipologia per ricavare informazioni</li> <li>- Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.)</li> <li>- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: sionismo, jihad, intifada, “Primavera araba”, globalizzazione, islamismo, terrorismo internazionale, inquinamento globale, nuove guerre, pandemia</li> <li>- Cogliere la rilevanza storica della decolonizzazione e dell’islam radicale in relazione al presente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Asia, Africa, America Latina oggi</li> <li>- Migrazioni nel mondo</li> <li>- La questione ambientale</li> </ul>
--	--

## UNITA’ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI (ENOGASTRONOMIA, SALA E VENDITA, PASTICCERIA)

(redatta/e in concertazione con le componenti del c.d.c.)

UDA	COMPETENZE	ABILITÀ’	CONOSCENZE	PRODOTTO	MONTE ORE
<b>2 “Qualità alimentare e salute”</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- C 1, 4, 5, 6</li> <li>- L 1, 2, 3, 5,6</li> <li>- S 1, 2, 3</li> <li>- G 2a, 2b, 4a,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper collaborare con i compagni</li> <li>-Saper utilizzare i dispositivi multimediali per la redazione del prodotto</li> <li>-Produrre oralmente e per iscritto brevi testi e/o dialoghi di tipo informativo-descrittivo</li> </ul>	Prodotti a km zero vs alimentazione globalizzata  Cibo, salute e società nell’età contemporanea	Realizzazione di una relazione (anche multimediale) sul tema	3 ore (III trimestre)

## UNITA’ DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA *“Lo sviluppo sostenibile ambientale”* (redatta in concertazione con le componenti del C.d.c.)

NUCLEO CONCETTUALE	TEMATICA	COMPETENZE	ABILITA’	CONOSCENZE	TEMPI
Costituzione	Sostenibilità e salvaguardia del pianeta	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper partecipare al dibattito culturale;</li> <li>- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di degrado ambientale e comportarsi in modo da perseguire una condotta a</li> </ul>	Sostenibilità e salvaguardia del pianeta: la giornata internazionale della terra ( <i>Earth day</i> ) e la cultura dell’ambiente.	III trimestre (3 ore)

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri;</li> <li>- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti a supporto della sostenibilità ambientale;</li> <li>- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze.</li> </ul>	<p>tutela del patrimonio ambientale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;</li> <li>- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</li> </ul>		
--	--	--	--	--	--

## NODI CONCETTUALI

### Igiene e sicurezza in laboratorio

Per immettersi nel mondo del lavoro e svolgere al meglio un mestiere in ambito enogastronomico è necessario possedere una conoscenza approfondita del sistema HACCP e dei meccanismi di controllo in materia di sicurezza alimentare, nonché degli accorgimenti utili per evitare la contaminazione degli alimenti, delle regole fondamentali nell'utilizzo dell'attrezzatura di laboratorio.

### Le nuove tendenze alimentari

Anche in ambito enogastronomico si parla sempre più spesso di mode alimentari e di filosofie nutrizionali. Per alcuni un'attrazione irresistibile. Dalla cucina crudista, a quella vegana o vegetariana, alla cucina sana: un viaggio e diverse mete, attraverso il gusto e i fattori che influenzano consumi e nuovi orientamenti alimentari.

### Evoluzione della cucina nel tempo

La storia del cibo e della gastronomia come percorso strettamente legato agli avvenimenti che hanno scandito il comportamento dell'uomo nel corso dei secoli, dalla preistoria ai giorni nostri. Un'evoluzione che ha interessato la scoperta di nuovi e stuzzicanti ingredienti, la sperimentazione di metodi di conservazione e di cottura innovativi, e che ha toccato persino il modo di servire le pietanze a tavola.

### Una dieta per tutti

Un excursus tra i principi nutritivi fondamentali per creare una dieta adatta alle esigenze di ciascuno e stilare menù equilibrati che si basino sui principi della piramide alimentare. Riscoprire il piacere di mangiar sano per privilegiare i prodotti locali e a km 0, per adottare duraturi corretti stili di vita e contrastare al tempo stesso la dannosa globalizzazione alimentare.

## A tavola con le religioni

Il cibo è per certi versi un profondo credo. Oltre ad essere nutrimento indispensabile per la nostra sopravvivenza, rispecchia culture diverse e diventa segno di condivisione e di festa. In diverse tradizioni religiose è anche assunto con valore rituale e simbolico perché, ieri come oggi, i fedeli danno al mangiare e al bere, o all'astensione, un forte significato religioso. A tavola come nella vita, il rispetto delle altrui convinzioni consente di evitare possibili fenomeni di discriminazione e contribuisce a realizzare migliori processi di integrazione e inclusione sociale.

## METODOLOGIE

Si indicano sinteticamente le metodologie di lavoro più frequentemente utilizzate:

<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva lezione multimediale <input checked="" type="checkbox"/> videolezione <input checked="" type="checkbox"/> cooperative learning <input type="checkbox"/> problem based learning <input type="checkbox"/> project based learning <input type="checkbox"/> role playing <input type="checkbox"/> digital storytelling <input type="checkbox"/> EAS - episodi di apprendimento situato	<input type="checkbox"/> flipped classroom <input checked="" type="checkbox"/> debate <input checked="" type="checkbox"/> attività di gruppo <input type="checkbox"/> attività di laboratorio <input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche <input type="checkbox"/> altro:
---	--

## STRUMENTI

Le risorse generalmente impiegate includono:

<input checked="" type="checkbox"/> libro di testo (P. Di Sacco, <i>Agenda Storia. Idee persone cose</i> , vol. 3, <i>Il Novecento e l'età attuale</i> , Ed. Sei, Torino 2021) <input checked="" type="checkbox"/> lezioni registrate <input type="checkbox"/> aule multimediali <input type="checkbox"/> laboratori <input checked="" type="checkbox"/> sussidi didattici <input checked="" type="checkbox"/> strumenti digitali	<input checked="" type="checkbox"/> risorse didattiche online <input checked="" type="checkbox"/> visite didattiche <input checked="" type="checkbox"/> attività integrative <input checked="" type="checkbox"/> interventi di esperti <input checked="" type="checkbox"/> materiale prodotto dall'insegnante <input type="checkbox"/> altro:
--	--

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO	
TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
<input checked="" type="checkbox"/> prove scritte strutturate <input checked="" type="checkbox"/> prove scritte semi-strutturate <input checked="" type="checkbox"/> prove scritte non strutturate <input checked="" type="checkbox"/> interrogazioni orali <input type="checkbox"/> prove pratiche	- Prove orali (o prove scritte con valore orale) n. 2 per ciascun trimestre  Il recupero si effettuerà in orario curriculare e durante le pause didattiche.  La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, ma anche della fattiva partecipazione e coinvolgimento individuale alle lezioni, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.
MODALITÀ DI RECUPERO	



- [X] Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- [X] Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- [X] Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- [X] Recupero in itinere attraverso studio autonomo;
- [X] Recupero durante la pausa didattica;
- [X] Sportello didattico;
- [X] Corsi di recupero pomeridiani

**(Allegato C)**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ORALE**

La seguente griglia indica i criteri di valutazione dell'Asse dei Linguaggi in base alla partecipazione, all'impegno, alle conoscenze, alle competenze e alle capacità degli alunni.

<b>Voto in decimi</b>	<b>Descrittori del rendimento</b>
<b>3</b> totalmente insufficiente	Partecipazione passiva. Impegno scarso Conoscenze frammentarie. Inadeguata applicazione delle conoscenze. Espressione scorretta. Elaborazione di testi non rispondenti al tema proposto.
<b>4</b> scarso	Partecipazione superficiale. Impegno discontinuo. Conoscenze lacunose. Applicazione disorganica delle conoscenze in compiti semplici. Articolazione disorganica dei contenuti. Analisi e sintesi parziali. Espressione imprecisa e stentata. Elaborazione confusa e forma scorretta.
<b>5</b> mediocre	Partecipazione limitata. Impegno modesto. Conoscenze generiche, superficiali e/o incomplete. Applicazione generica ed incerta delle conoscenze. Espressione incompleta. Lessico generico ed inadeguato. Analisi parziali ed imprecise. Elaborazione scarna e forma poco lineare.
<b>6</b> sufficiente	Partecipazione ed impegno adeguati. Conoscenze di base. Applicazione pertinente delle conoscenze acquisite ed esecuzione di compiti semplici, anche se talvolta con qualche errore. Organizzazione delle conoscenze in funzione del tema proposto. Analisi semplice e sintetica. Espressione semplice con incertezza dei codici specifici. Elaborazione pertinente ma poco approfondita e forma lineare.
<b>7</b> discreto	Partecipazione interessata. Impegno sistematico. Conoscenze essenziali parzialmente approfondite. Applicazione delle conoscenze in ambiti specifici. Analisi ed espressione corretta con utilizzo dei codici specifici nelle componenti essenziali. Elaborazione pertinente e forma

	complessiva corretta.
<b>8</b> buono	Partecipazione attiva. Impegno proficuo. Conoscenze ampie. Applicazione delle conoscenze, delle regole e delle procedure su linguaggi diversi. Analisi significativa e valutazione coerente; Espressione controllata con vario utilizzo dei codici specifici. Elaborazione equilibrata e forma corretta e scorrevole.
<b>9</b> distinto	Partecipazione costruttiva. Impegno assiduo Conoscenze complete, approfondite. Applicazione delle conoscenze su più linguaggi e su più moduli interpretativi. Analisi accurate e valutazioni coerenti e personali. Espressione controllata ed appropriata con disinvolto utilizzo dei codici specifici. Elaborazione organica e forma corretta e fluida.
<b>10</b> ottimo	Partecipazione costruttiva e ricca di interventi. Impegno ammirevole Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate. Applicazione delle conoscenze e delle competenze in altri contesti, operando collegamenti interdisciplinari variamente articolati e complessi. Autonomia di lavoro, originalità di pensiero e capacità critiche. Espressione controllata ed appropriata con flessibile ed originale utilizzo dei codici specifici. Elaborazione ricca ed originale e forma ricercata e personale.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020- 2023								
LIVELLO DI COMPETENZA	DESCRITTORI	BASE NON RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO			
		3-4	5	6	7	8	9	10
<b>CONOSCENZE</b>	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile: regole, norme, condivisione, diritti e doveri	Le conoscenze sui temi proposti sono frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, non consolidate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e recuperabili con qualche aiuto dei compagni o con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e discretamente organizzate	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle in modo adeguato in contesti noti	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle in modo appropriato in contesti anche in contesti non noti	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle anche in contesti non noti
	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali							
	Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici, gli organi costituenti, i ruoli e le funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.							
	Riconoscere e conoscere i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto							

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020-2023							
LIVELLO DI COMPETENZA		BASE NON RAGGIUNTO		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO
DESCRITTORI		3-4	5	6	7	8	9 10
<b>ABILITA'</b>	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza attiva negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più vicini alla propria diretta esperienza e con il supporto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e a contesti noti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati in modo pertinente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati in modo completo apportando contributi personali e originali.
	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità e salute						
	Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza i diritti e i doveri delle persone; collegandoli alla Costituzione vigente, alle Carte internazionali e alle leggi.						
	Saper applicare nelle condotte le proprie conoscenze di cittadinanza digitale						

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 - 2023							
LIVELLO DI COMPETENZA		BASE NON RAGGIUNTO		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO
DESCRITTORI		3-4	5	6	7	8	9 10
<b>COMPORTEMENTI</b>	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza. Assume le responsabilità che gli vengono affidate con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di riflessione e generalizzazione delle condotte in contesti noti. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate, interagendo positivamente con gli altri.
	Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.						
	Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;						
	Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.						
	Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza l'integrità propria e altrui.						
	Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione						

MILAZZO, 20/10/2023

IL DOCENTE

Prof.ssa Letizia Maria Di Stefano